

ASSEMBLEA DELLA COMUNITA'



MARTEDÌ 19 MAGGIO 2015

- AZIONE CATTOLICA
- CARITAS/MISSIONI
- CATECHISMO
- CHIERICHETTI
- CIRCOLO NOI
- COPPIE
- CORI
- LETTORI
- POLISPORTIVA
- SAGRA
- SCOUT CITTADELLA 3
- SCUOLA MATERNA
- CONSIGLIO PASTORALE
- CONSIGLIO PER LA GESTIONE ECONOMICA

GRUPPO AZIONE CATTOLICA

L'Azione Cattolica a Pozzetto è suddivisa in ACR, GRUPPO 14ENNI E GIOVANISSIMI.

L'obiettivo dei 3 gruppi segue il cammino dell'AC, trasmettere gli insegnamenti di Dio ai ragazzi attraverso giochi, attività e riflessioni, anche in relazione alla vita quotidiana e alle problematiche che possono incontrare.

L'ACR coinvolge i bambini dalla 1a alla 5a elementare e sono circa 20. Il tema di quest'anno si intitola "TUTTO DA SCOPRIRE" ambientato in un laboratorio dove il ragazzo sperimenta l'invenzione più grande che Dio gli ha dato... la vita ... con tutti gli ostacoli che si possono presentare. Le parole chiavi sono MISSIONARIETA' e SERVIZIO che si collegano al percorso di iniziazione cristiana al quale gli educatori contribuiscono con un percorso individualizzato e comune con i catechisti.

Il GRUPPO QUATTORDICENNI segue i ragazzi di terza media e sono circa 20. L'argomento affrontato quest'anno è DONO DELLO SPIRITO SANTO ESPERENZIALE in preparazione al sacramento della Cresima. Si ritrovano ogni 3 settimane in alternanza con il catechismo.

Il GRUPPO GIOVANISSIMI conta circa 40 ragazzi si ritrova una volta ogni 15 giorni. Sono suddivisi in due gruppi, 1-2 e 3-4-5 superiore. Gli argomenti che vengono trattati partono sempre dalle richieste dei ragazzi. Quest'anno i più giovani hanno affrontato l'argomento del CICLO DELLA VITA ponendo attenzione su argomenti sensibili per la loro età, dall'anoressia al bullismo alle dipendenze. I più grandi hanno trattato il tema del VIAGGIO, come percorso della vita a livello personale, spirituale ed esperienziale proiettato al futuro. La nostra attività non si ferma all'interno del gruppo ma si apre verso il mondo e a ciò che gli può offrire, partendo dalle realtà più vicine come gli scout e il vicariato per arrivare al Sermig di Torino con il campo estivo.

Per concludere il bilancio è più che positivo, la partecipazione di bambini e ragazzi è significativa, non solo a livello parrocchiale ma anche vicariale. L'unico punto dolente da qualche anno a questa parte è la mancanza di nuovi educatori, in parrocchia girano sempre le stesse persone, purtroppo la richiesta di animatori è superiore alla domanda.

GRUPPO CARITAS -MISSIONI

1991 Gruppo Missioni

- Superare il binomio: famiglie – proprio missionario
- Dare vicinanza ai missionari della parrocchia, anche e soprattutto attraverso raccolte fondi
- Farli e farci sentire parte di una giovane comunità, dalla quale sono partiti

1995 Gruppo Caritas

- Rivolto alla terza età, anziani e malati
- Attenzione alle solitudini, soprattutto con i ministri straordinari della comunione
- Incontri con medici su varie tematiche riguardante la salute
- Momenti ricreativi

Nel 2002 i due gruppi Missionario e Caritas si sono unificati. Unificati per vari motivi: il gruppo Caritas si stava restringendo sempre più in numero mentre il gruppo missionario aveva bisogno di uscire dal cliché banchetti-soldi, dalla diocesi invito a collaborare tra noi... Ci sono stati per cui dei cambiamenti di metodo:

- per entrambi l'animazione delle S. Messe: nella giornata missionaria mondiale (penultima domenica di ottobre) e nella giornata della Carità (terza domenica di avvento)
- l'aspetto missionario, oltre alle vendite, è cresciuto attraverso gli incontri tra noi aprendosi al vicariato attraverso la formazione in sintonia con proposte diocesane

- l'aspetto Caritas si è rivolto principalmente ai malati, Comunione con i ministri straordinari, gli auguri a nome della parrocchia a Natale e Pasqua, visita nelle case di riposo, giornata del malato (11 febbraio), qualche borsa spese su segnalazione del parroco a persone in difficoltà.

Da alcuni anni siamo in una fase di cambiamento:

- a livello missionario la schiera dei nostri missionari si è notevolmente ridotta, anche per questo ci siamo aperti alle missioni diocesane
- ancor più la situazione derivante dalla crisi economica sta modificando il tessuto sociale. La Caritas, sempre più, cerca di muoversi a livello vicariale: centro d'ascolto vicariale a Rossano e S. Donato, sportello del fondo per il lavoro al Pozzetto, stiamo vagliando con Laghi e Ca' Onorai la necessità di fare un unico punto di distribuzione delle borse spesa per le nostre tre parrocchie, inoltre l'accoglienza profughi ci interpella come comunità cristiana.

Forse per questo è arrivato il tempo (se non proprio dividerci come anni fa) di creare delle commissioni che possano seguire in maniera particolare questi due ambiti per valutare nuove piste da seguire e per coinvolgere sempre più la comunità in questo mondo che cambia

GRUPPO CATECHISMO

Negli ultimi anni, dalla Diocesi di Padova, è partita una proposta alla quale il nostro vicariato ha aderito, proporre alla comunità un cammino, detto Iniziazione Cristiana. Questo percorso non vede coinvolte sole le catechiste ma l'intera comunità a 360 gradi. L'idea è di far incontrare genitori e di far con loro un percorso di riflessione e condivisione. Non si vuole dare insegnamenti, ma camminare con i genitori condividendo un percorso di fede. Tale iniziativa oggi nella nostra parrocchia vede coinvolti 4 accompagnatori per i genitori e 4 catechiste per i bambini. Parliamo di circa 60 bambini coinvolti tra la prima e la seconda elementare. Questa iniziativa ha destato qualche difficoltà nella partenza ma come ogni nuova proposta, bisogna dare tempo al tempo, perché la comunità deve conoscere meglio tale proposta. Gli accompagnatori si ritrovano con i genitori una volta al mese, mese e mezzo al sabato pomeriggio o alla domenica, in base alle necessità o richieste dei genitori e l'incontro dura circa un paio d'ore. Mentre i genitori si incontrano in un'altra stanza le catechiste fanno un percorso con i bambini. Non si tratta più di "mandare" i figli a "dottrina", questo termine oggi è in disuso e non trova più una sua contemporaneità e neppure si mandano i figli a fare "catechismo", ma si accompagnano in un cammino cristiano. Proprio questa è l'iniziazione cristiana, accompagnare i figli ad una crescita, non si mandano ma si accompagnano. Gli altri 6 gruppi, praticamente dalla terza elementare alla terza media, continuano il percorso tradizionale di catechesi. C'è chi segue il sistema biblico simbolico, chi preferisce il sistema esperienziale, altri seguono il sistema liturgico. La catechesi vede coinvolti più di 200 tra ragazzi e bambini ed è un percorso sempre più complesso. I ragazzi dei nostri giorni sono impegnati nello sport, nella musica, in mille attività proposte scolastiche ed extrascolastiche, rientri pomeridiani o ripetizioni, hanno sempre meno tempo a disposizione e incrociare il giorno e l'ora per far catechismo è diventata quasi un'impresa impossibile. Questo, ultimamente causa spesso malumori ma accontentare tutti è impossibile, di conseguenza si è deciso di adottare le scelte di maggioranza pur sapendo di contrariare qualcuno. Fra di noi catechisti non ci sono insegnanti di religione o teologi, ci sono persone che hanno messo il proprio tempo a disposizione per gli altri cercando di fare il meglio possibile con i propri limiti ma con tanta dedizione. Nel nostro gruppo di catechismo si sente il bisogno di integrare nuove forze, ma è molto difficile trovare volontari, cogliamo in questa serata l'occasione per fare un appello a chiunque voglia dare la propria disponibilità ed aiutarci nel nostro cammino.

GRUPPO CHIERICHETTI

Il gruppo chierichetti nasceva negli anni 80 con Don Domenico Frison e si è poi rinsaldato con Don Danilo Bovo. Attualmente sono circa 23, suddivisi nelle varie messe anche se non è semplice coprire tutte le celebrazioni poiché i chierichetti sono quasi tutti ragazzi grandi con diversi impegni. In alcune occasioni si organizza una serata, una pizza in compagnia. Al momento speriamo che ad ottobre arrivino nuove leve per ampliare il gruppo ed aiutarci.

GRUPPO CIRCOLO NOI

L'associazione "NOI POZZETTO" opera nell'ambito della Parrocchia del "SS REDENTORE", in particolare nell'ambito della pastorale dei ragazzi, degli adolescenti e dei giovani coinvolgendo anche le famiglie. Essa offre proposte per il tempo libero che siano in linea con gli orientamenti della religione cattolica, cercando di promuovere il protagonismo dei suoi associati nell'ideazione e nella realizzazione delle iniziative. Questo nella convinzione che, soprattutto per i più giovani, la responsabilità costituisce un importante momento di crescita personale e comunitario, infatti in questo modo si vuole sottolineare come le attività parrocchiali hanno bisogno di tutti (regolamento interno del Circolo Noi Pozzetto). Sicuramente l'aspetto che più merita attenzione è la funzione sociale del circolo che, grazie al sacrificio e alla volontà di tutti i collaboratori, riesce a mettere in contatto le numerose realtà parrocchiali e favorisce l'aggregazione tra le persone. Con la continua espansione dei nostri quartieri, grazie al circolo e alle numerose attività aggregative proposte, le nuove famiglie hanno la possibilità di inserirsi nel nostro tessuto sociale e diventare parte integrante della nostra comunità. Nell'ambito di queste attività la funzione de BAR ricopre un ruolo importante, diventa ambiente ricreativo dove le persone hanno la possibilità di incontrarsi. La gestione di questa struttura richiede la disponibilità e la partecipazione di numerose persone (attualmente i turnisti che prestano il servizio sono 60) che mettono a disposizione della comunità un po' del loro tempo libero, attraverso il volontariato. Il tutto viene coordinato da un direttivo formato da 10 persone, che si incontrano per pianificare le varie necessità e problematiche. C'è la gestione ordinaria che comprende l'apertura del bar tutte le sere e i fine settimana; c'è la gestione straordinaria che comprende l'organizzazione delle varie feste e dei tornei estivi. A proposito nei mesi di giugno e luglio sono previsti il torneo di pallavolo e di calcio a 5. Grazie ai proventi ottenuti in questi anni dalle attività del bar, siamo riusciti a realizzare parecchie iniziative importanti: contributi alle attività dei bambini della scuola d'infanzia, ai ragazzi per il camposcuola e il grest, ai giovani della Polisportiva; investimenti in strutture che diversamente non si sarebbero potute realizzare o che sarebbero state a carico della Parrocchia: piattaforma elevatrice, sala musicale, campo di pallavolo/basket e calcio 5, gradinate, cappottina per posteggio moto e bici, attrezzature per la cucina, impianto di allarme e telesorveglianza, ect... Per quanto è stato possibile realizzare, è doveroso ringraziare tutti i turnisti passati e presenti, papà, mamme, nonni e giovani, per la loro disponibilità e il loro impegno, apprezzando la loro buona volontà nel presentare le varie consumazioni, non avendo la pretesa di essere dei professionisti, qualche caffè un po' lungo e qualche spritz un po' annacquato può andar bene. Si possono fare altre attività ma servono idee fattibili e persone disponibili per realizzarle, c'è posto per tutti. Noi siamo disponibili ad accettare persone disposte a dare una mano sia nei turni che nelle attività. Accettiamo le correzioni e le critiche purché ad esse corrisponda un impegno in prima persona a dare una mano per migliorarle. Il classico "si potrebbe fare" lascia il tempo che trova, perché ognuno fa quello che può dopo un giornata di lavoro. Da ultimo esprimiamo un nostro desiderio: gradiremo che tutte le persone che frequentano abitualmente o sporadicamente l'ambiente del Bar, diventino soci effettivi sottoscrivendo la tessera annuale, il costo è esiguo ma garantisce per le consumazioni un trattamento privilegiato rispetto agli altri locali. Ci auguriamo che questo invito venga recepito e che altre persone aderiscano alla nostra associazione.

GRUPPO COPPIE E PRESEPE

Sono ormai un po' di anni che al Pozzetto esiste il Gruppo Coppie. Questo gruppo è nato nella nostra Parrocchia nel 2009 per volontà di alcune coppie e di Don Gilberto che sentivano l'esigenza di trovarsi per condividere esperienze comuni. Oggi è composto da 11 famiglie del territorio, di cui 2 appena entrate, che si ritrovano mensilmente per circa 3 ore per condividere situazioni di vita quotidiana e cogliere tutti gli aspetti utili ad una relazione costruttiva di coppia, mentre i nostri figli si divertono con giochi ed attività proposte da 2 bravissime ragazze, Alice e Sara. Nei nostri incontri, nei vari anni, abbiamo affrontato tematiche importanti per la coppia e la famiglia, sempre derivanti dalle esigenze del Gruppo, quali: l'accoglienza, l'amore ed il rispetto nella coppia, le gioie e le difficoltà dell'essere sposi e genitori oggi, il conflitto ed il perdono, la sessualità nelle varie fasce d'età, la figura del padre e della madre nei loro vari aspetti: il tutto calato all'interno della vita di coppia. Grazie alla conoscenza, all'esperienza ed agli aspetti critici proposti da Onorina, il gruppo, mettendosi in discussione, tenta di animare attivamente gli incontri, partendo sempre dalla componente spirituale delle tematiche. Siamo aiutati anche da don Nicola, padre spirituale del Seminario di Padova, che dall'anno scorso ci accompagna nella lettura della Parola di Dio aiutandoci a scoprire come, di volta in volta, il Signore ci parla nel cammino della vita. In Parrocchia siamo attivamente presenti nei vari momenti importanti che caratterizzano il calendario delle attività liturgiche e comunitarie. Costola, infatti, del gruppo coppie è il gruppo Presepe. Da un po' di anni viene chiesto al gruppo coppie di allestire il Presepe in Chiesa. Quest'anno, abbiamo "reclutato" nuove braccia e nuove menti di volonterosi papà che ci hanno aiutato a creare il Presepe, che tutti avete potuto ammirare nel periodo natalizio. Si sono trovati durante il periodo dell'Avvento portando ognuno il proprio apporto mentale e pratico per la buona riuscita dell'impresa. E' stata, poi, festeggiata l'opera con una cena di soli uomini ed una festa di Carnevale con tutte le famiglie: occasioni di divertimento, di condivisione fraterna e d'apertura a chi volesse dare una mano in futuro. COS'E' PER NOI IL GRUPPO COPPIE?E' un luogo di crescita nella Fede e nella Spiritualità propria dello stato coniugale, un momento di apertura alla vita parrocchiale e comunitaria, una continua e progressiva presa coscienza del dono e dei compiti propri del matrimonio cristiano, un gruppo in cui importanti sono il rispetto reciproco e l'amicizia e la fratellanza nate tra le famiglie in questi anni, anche e soprattutto nei momenti di difficoltà della vita quotidiana. Non ci diamo né soluzioni, né giudizi.....perché ognuno vive la PROPRIA realtà familiare. Cerchiamo, però, sempre di tornare a casa dagli incontri con qualcosa in più che ci permetta, poi, all'interno della nostra coppia, della nostra famiglia, di vivere al meglio la quotidianità ed affrontare ciò che la vita ci riserva con una marcia in più.

“LA CRESCITA DELLA COPPIA E DELLA FAMIGLIA, AIUTATE A VIVERE LA LORO SPECIFICA VOCAZIONE E MISSIONE, PERCHE' GIUNGANO A CONDURRE UNA VITA OGNI GIORNO PIU' SPIRITUALE E PIU' INTENSA.” (dalla Pastorale Familiare).

GRUPPO CORI

Coro delle 19:00. Un gruppo di persone (sia giovani che adulti) che ama la musica e che si impegna per rendere più viva la celebrazione della liturgia attraverso la musica e i canti. Il nostro scopo non è certamente quello di fare un "concerto" durante la messa, o di eseguire perfettamente ciascun pezzo. Facciamo sempre e comunque del nostro meglio, ma l'attenzione prima è quella di trovare il modo di aiutare l'assemblea a pregare e a vivere meglio la celebrazione della messa, a partire dalla scelta di canti che siano adatti al tempo liturgico e alle letture del giorno, cercando di metterci il cuore oltre che la voce, nella convinzione che "chi canta bene, prega due volte". Concretamente ci ritroviamo il martedì sera per le prove e poi al sabato un po' prima della messa per "scaldare le voci" e ripassare per l'ultima volta attacchi o punti difficili delle

canzoni. Durante le prove si decidono i canti da fare e poi si provano insieme, fermandosi di più su quelli più recenti, su quelli più complicati che ancora non riescono come vorremmo, o sui passaggi più complessi degli stessi. Negli anni la nostra "formazione" è cambiata sia di numero che di composizione, però siamo sempre ben felici di accogliere chi volesse mettersi in gioco. Ad oggi siamo in due chitarre e undici voci (al momento soltanto femminili, anche se sarebbe bello che qualche voce maschile portasse ancor più "colore" al nostro cantare!).

Aspetti positivi e negativi, come per ogni attività e gruppo, ce ne sono sempre..

Da un lato certamente servono tempo, pazienza e costanza per imparare i canti, per ripassarli, per capire come sia meglio proporli e in che momento.. a volte la fatica è anche quella di conciliare i sempre molti impegni di ciascuno con l'esigenza di essere insieme per poter provare le stesse cose.. e a volte non tutto riesce bene anche se l'impegno è stato tanto, o magari serve tanto tempo per arrivarci.. Dall'altro lato però c'è la gioia di stare insieme e di poter esprimere con la musica e con il canto la propria fede, e nel far questo aiutare anche la comunità a fare altrettanto. E se ami la musica, cantare e sentire che si crea armonia, magari dopo aver provato e faticato tanto per ottenerla, è una ulteriore gioia dello spirito! Quando vedi che ciò che canti riesce a trasmettere qualcosa, che magari quella frase o quel ritornello restano in testa e nel cuore perché non solo li hai ascoltati nelle letture ma li hai anche cantati.. e capisci che hanno un senso, che sono un tassello di una bellezza più grande a cui puoi contribuire.. allora anche la fatica scompare e resta solo la gioia!

Coro delle 9:30. Nato 15 anni fa, quasi per gioco... ha accolto e continua ad accogliere tanti ragazzi e ragazze dai 4-5 anni ai 13-14 anni. Lo spirito del coro è in primis gioire nel cantare... sia le prove al sabato pomeriggio alle 14.30 che le domeniche mattina ore 9.30 sono all'insegna del divertimento. Capitanati da Davide, Anna e Marta i ragazzi imparano non solo a cantare ma anche a capire il significato profondo di ciò che cantano curando in primis l'espressione ed i "colori" del canto. I cantanti ci sono...siamo ora alla ricerca di volenterosi chitarristi giovani

Coro delle 11:00. Un gruppo di circa 40 persone di varie età (dai 25 ai 75 anni), nato nel 1978 e tuttora unito ed attivo come allora. In tutti questi anni è stato fondamentale lo spirito ed il carisma del nostro maestro Cosma che si dedica appieno a questo gruppo. Il nostro obiettivo è quello di allietare le celebrazioni con canti ricercati, lirici ma anche moderni. All'interno del nostro coro le voci sono suddivise in soprani (voce alta femminile), contralti (voce bassa femminile) e bassi (voce bassa maschile) e possiamo contare anche del supporto di una bravissima solista, Luciana. Può capitare che il nostro contributo canoro venga richiesto anche in altre occasioni, ad esempio per matrimoni, celebrazioni liturgiche importanti, etc. Ma il coro non è solo un impegno infatti è anche un pretesto per stare insieme e passare momenti sereni in allegria come in occasione delle gite annuali o delle pizzate serali. Ci ritroviamo tutti i giovedì alle 21:15 in chiesa per le prove. Siamo sempre alla ricerca di nuove voci e quindi chiunque voglia mettersi in gioco ed esprimere la propria fede con il canto è il benvenuto. E ricordate che come affermava S.Agostino, "chi canta prega due volte!!".

GRUPPO LETTORI

Quali qualità servono per leggere? Saper leggere ed avere voce, forse anche un po' di coraggio nel far uscire la voce davanti alle altre persone. Il gruppo lettori è composta da circa 30 persone che fanno questo servizio; prestano la propria voce per le letture delle celebrazioni, in particolare la 1ª e 2ª lettura, il salmo responsoriale e le preghiere dei fedeli. Nei momenti di avvento e quaresima prima delle letture viene proposta una introduzione alle letture, che non vuole essere una seconda omelia, bensì una sottolineatura della parola. Leggere la parola di Dio non è come leggere un libro di narrativa o un avviso pubblicitario. Però non è nemmeno complesso. Nella

semplicità e nello spirito di servizio, ogni persona mette a disposizione i suoi talenti, le sue capacità. C'è chi legge in chiesa, chi canta nel coro, chi fa le pulizie etc... ognuno ha il proprio talento e disponibilità.

Ogni lettore da la propria disponibilità per un turno di lettura, un determinato orario della messa alla quale partecipa. Su queste vengono fatti dei calendari mensili, se una persona ha un impegno si mette d'accordo con un altro lettore e viene sostituito. Al momento siamo alla ricerca di persone nuove, nuove voci che si mettano a disposizione della Parola. Mamme, papà ma anche giovani basta solo un poco di coraggio. Male che vada ne potremo chiedere a San Paolo che di coraggio né ha da vendere.

GRUPPO POLISPORTIVA

La nostra mission: aiutare i ragazzi a crescere, diffondendo la cultura dello sport come momento di aggregazione e di condivisione delle proprie esperienze.

Essere portatori di valori per far crescere i ragazzi nell'ambito di una sana competizione, nel rispetto delle regole di tolleranza e pacifica convivenza.

Scopo e finalità: L'Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Pozzetto nasce nel 1989 per iniziativa di un gruppo di soci fondatori del Pozzetto; non persegue scopi di lucro e non procede, in nessun caso, alla divisione degli utili tra gli associati, nemmeno in forma indiretta. Essa si propone di unire con vincoli dell'amicizia, della solidarietà e della reciproca comprensione quanti ne fanno parte. Essa non discrimina in base sesso, alla religione, alla razza, alle condizioni socio-economiche e si ispira e conforma ai principi dell'associazionismo di promozione sociale di cui alla legge 383/2000. Finalità principale dell'associazione è la proposta costante dello sport alle persone di ogni censo, età, razza, appartenenza etnica o religiosa quale strumento pedagogico ed educativo perseguita attraverso l'organizzazione di attività sportiva dilettantistica a carattere competitivo e non nella disciplina del calcio ed in altre discipline e l'organizzazione di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nella medesima disciplina.

Dati generali: La Società Polisportiva Pozzetto opera nell'ambito del settore Giovanile e Scolastico e della Lega Nazionale Dilettanti, conta circa 100 tesserati e partecipa alle seguenti attività:

- 1 Squadra Piccoli Amici (da 5 fino a 8 anni)
- 2 Squadra Pulcini (da 8 a 10 anni)
- 3 Squadra Giovanissimi (da 12 a 14 anni)
- 4 Allievi (da 14 a 16 anni)
- 5 La prima squadra che partecipa al campionato di 3^a categoria

Da un paio di anni abbiamo stretto una collaborazione con la Società Juventina Laghi; lo scopo è quello di mettere a fatture comune le nostre esperienze e creare un bacino di giocatori che ci consente di partecipare a tutti i vari campionati con squadre competitive e ben assortite.

Abbiamo previsto un progetto comune attraverso il quale condividiamo percorsi di crescita professionale dei giocatori e dei tecnici, in modo da garantire ai giovani elevati standard di preparazione sia tecnica che educativa. La Società, grazie alla collaborazione con la Comunità e il Circolo NOI Pozzetto organizza delle manifestazioni collaterali ai vari campionati, come il Torneo "Memorial Chiara Mantovan", che vede la partecipazione di 16 squadre Pulcini ed Esordienti e la Cicloturistica, alla quale di solito partecipano oltre 200 persone.

GRUPPO SAGRA

E' quello che organizza la sagra preparando le strutture (tendoni, pista, bagni, frigo ecc...) per poter accogliere la gente che viene a questo evento. Per poter fare questo il gruppo è organizzato nel seguente modo:

- Don Armando Cellere come presidente e parroco è colui che richiede tutti i permessi necessari;
- Bizzotto Flavio e Facco Giancarlo come coordinatori che seguono tutta la parte cartacea (permessi, libretto, manifesti, sponsor.....) e logistica;
- Marchetti Antonio prenota i complessi del liscio, prenota i tendoni, i bagni, il frigo, lo stand per la pesca di beneficenza;
- Marostica Gianni segue il reparto cucina prenotando carne pesce e tutto ciò che serve per le portate che serviamo durante le sagra;
- Cinzia Fabris e Favaro Stefania organizzano la pesca di beneficenza.
- Zordanazzo Roberto, Beltrame Greta, Zecchin Giorgio, Simioni Denis sono responsabili dei giovani e prenotano i gruppi musicali per i giovani e organizzano tutta l'area giovani.

Però il gruppo sagra diventa tale durante, prima e dopo la sagra con la partecipazione di oltre 100 persone dei vari gruppi parrocchiali che si mettono a disposizione per la buona riuscita della sagra. La sagra ha delle spese (tante e fisse) e dei guadagni (condizioni atmosferiche permettendo...) che restano in parrocchia ma non è questo il nostro obiettivo principale. Ci interessa molto di più che la gente si incontri, stia alcune ore insieme serenamente e che tutti coloro che collaborano lo facciamo serenamente con gioia e anche divertendosi.

GRUPPO SCOUT

Cittadella 3 è un gruppo nato nel 1982 per offrire ai ragazzi del territorio di Pozzetto e dintorni una sana e avventurosa proposta, che aiutasse localmente a crescere dei "buoni cittadini". Cittadella è terreno davvero fertile per lo scoutismo, da ben 70 anni (e infatti il prossimo 7 Giugno, con i nostri fratellini e sorelline degli altri gruppi del cittadellese, festeggeremo questo importante evento in una giornata aperta a tutti!).

Lo Scoutismo si rivolge a ragazzi dai 7-8 anni fino ai 20-21, articolandosi in tre fasce di età (o "branche"): da 8/9 a 11/12 anni i bambini e le bambine vivono nel "Branco" o nel "Cerchio" come lupetti o coccinelle; dai 12 ai 15/16 anni ragazzi e ragazze sono nel "reparto" come esploratori e guide; dai 16/17 ai 20/21 i giovani, uomini e donne, sono nel "clan" come rovers e scolte. La proposta scout pur identica per tutti i ragazzi del mondo, può essere vissuta nei diversi contesti culturali e religiosi: i suoi principi ispiratori universali, sono sintetizzati nella Promessa, nella Legge scout e nel Motto.

Esiste una forte intenzionalità educativa nell'azione dei Capi, che emerge in ogni momento, da quello più conviviale, come un pranzo insieme ai ragazzi con il cibo preparato da loro alla "trappeur", a quello più avventuroso, come un'escursione in canoa.

Tutto e' deciso perché i capi stendono, ogni 3/4 anni un Progetto Educativo, per una proposta mirata ai bisogni dei ragazzi e del territorio.

Il nostro nuovo Progetto, per questo prossimo triennio, che vorremmo accennarvi questa sera.... inizia così!:

Dopo una attenta analisi d'ambiente, con la partecipazione diretta dei capi nei luoghi del territorio in cui i ragazzi passano il loro tempo, abbiamo scelto di stendere il nuovo Progetto Educativo usando come immagine di riferimento quella di una mongolfiera, che rappresenta ognuno dei nostri ragazzi.

I ragazzi infatti hanno ancora voglia di "volare" e noi vogliamo poterli aiutare.

Il nostro obiettivo è far volare i ragazzi verso la destinazione finale, ovvero quella del buon cittadino.

Per farlo è necessario che:

- 1. Si liberino di alcune **zavorre**, che tendono a impedire loro di volare in alto*
- 2. Si portino come **bagaglio, dentro il cesto** della mongolfiera, l'insieme dei loro valori personali*
- 3. Riempiano la propria mongolfiera con l'**aria riscaldata dalle relazioni con gli altri***

*Tutto questo viaggio dovrà essere alimentato, trasversalmente, punto per punto, dal **fuoco della PASSIONE**, dato dal loro essere scout e dal loro sentirsi cristiani.*

GRUPPO SCUOLA MATERNA

La scuola dell'Infanzia S. Bertilla Boscardin si propone di favorire la consapevolezza della pari opportunità sociale e della eguaglianza di tutti i cittadini, di educare al valore della diversità, all'apertura verso culture diverse, alla solidarietà e al rispetto dei bisogni dei più deboli, con particolare attenzione ai bambini diversamente abili. La scuola dell'infanzia ad ispirazione cristiana affonda le proprie radici negli ideali e nei valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo. Essa s'ispira alla visione cristiana della vita e dell'educazione. Criterio regolatore e ispiratore dell'attività educativa è la centralità della persona, nello sviluppo di tutte le sue dimensioni, per la formazione di una personalità completa ed equilibrata.

In particolare, il bambino nella sua libertà e dignità è al centro di tutto l'impegno educativo.

Ponendo alla base del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e della pace, la scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana ha come fine specifico l'educazione integrale del bambino nella sua individualità, irripetibilità e globalità. Favorisce in lui la maturazione dell'IDENTITÀ UMANA E CRISTIANA e ne potenzia L'AUTONOMIA vera, che consente il libero esercizio dell'amore verso Dio e verso il prossimo. Nello stesso tempo rafforza la COMPETENZA attraverso l'acquisizione dei primi strumenti culturali, per mezzo dei quali il soggetto organizza la propria esperienza, conferendo significato e valore ad azioni e comportamenti. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio, le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche. Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali. Il personale docente è composto dalle insegnanti Francesca Giorgia Peruzzo, Nadia Dalla Verde, Benedetta Babolin, fornite del prescritto titolo di studio abilitante. Le tre insegnanti coprono l'intero orario di apertura della scuola. Il personale non docente è composto da una cuoca, Marilena Tomasin e una collaboratrice scolastica, Bulla Fabiola. Dal lunedì al venerdì, presso i locali della scuola, viene offerto ai bambini dei genitori che non possono, per motivi lavorativi, venire a prendere il/la figlio/a in orario scolastico, un servizio di prolungamento d'orario. Un adulto, Serena Zonta si occuperà per tutto l'anno scolastico della gestione del servizio.

CONSIGLIO PASTORALE (CPP)

Il consiglio pastorale attualmente è un primo organismo parrocchiale ed è composto da 27 persone; il parroco, 11 rappresentanti dei gruppi e 15 persone elette dalla comunità. L'attuale consiglio pastorale resterà in carica fino al 2018, per un totale di 5 anni. Il CPP non è un organismo di formazione, né di spiritualità, né di studio, ma il luogo dove si tracciano e poi si coordinano e si verificano le linee guida della comunità parrocchiale. Non si deve concentrare sulla logica del "fare". Ogni membro o consigliere, ha la funzione di "consigliare", portare osservazioni, spunti e riflessioni riguardo alla pastorale della parrocchia ma anche riguardo ai suoi parrocchiani. Ci si ritrova circa una volta al mese. In questo periodo stiamo approfondendo la conoscenza con i fratelli di Ca' Onorai, per vedere quali risorse mettere in comune, in condivisione gli uni con gli altri. E' attivo un sito della parrocchia www.parrocchiadelpozzetto.it strumento per facilitare la informazione tra i gruppi e la condivisione di proposte ed attività nella parrocchia.

CONSIGLIO PER LA GESTIONE ECONOMICA (CPGE)

Questo secondo organismo parrocchiale complementare al CPP ed è composto dal parroco e da altre 5 persone, nominate e proposte nel consiglio pastorale. Ognuna di queste persone riveste questo ruolo per competenze tecniche e professionali che più la avvicinano alla gestione economica e materiale della parrocchia stessa. Anche esso ha durata di 5 anni fino al 2018. L'attività si propone come supporto al parroco nella definizione di spese importanti per evitare che egli si trovi a dover in solitario prendere decisioni che lo potrebbero anche esporre alla facile critica e di conseguenza per garantire una trasparente gestione delle risorse della Comunità. A livello di vicariato vengono periodicamente indetti degli incontri con la presenza dell'economista generale e ogni anno il bilancio della parrocchia dopo essere stato approvato dal consiglio stesso (la redazione è affidata allo studio Poggiana e Pierobon) viene inoltrato in diocesi. Per le spese di importo rilevante è comunque sempre prevista una preventiva autorizzazione da parte della Curia che valuta le opere nel complesso al fine di evitare sprechi quando una condivisione fra le varie parrocchie di risorse già presenti può essere motivo di scambio e collaborazione.